I MONUMENTI

DELL'.

EGITTO E DELLA NUBIA

DISEGNATI DALLA SPEDIZIONE SCIENTIFICO-LETTERARIA TOSCANA IN EGITTO; DISTRIBUITI IN ORDINE DI MATERIE, INTERPRETATI ED ILLUTIRATI

DAL, DOTTORE ,

DIRETTO E DELLA SPEDICIONE, PROPERBAR DI LETTERE, STORIA E ANTICUITA'
OMENTALI SELL' LE R. UNIVERSITA' DI PERA, MEMBRO ORDINARIO DELL'ISTITUTO D'ARCEROLOGIA, R CORRISPONDENTE DI VARIE ACCADENTE D'RUROPA.

They produce

OPEKA

PUBBLICATA SOTTO GLI ACSPIC

33 ₁₁

IL GRANDUCA DI TOSCANA

. PISA

PRESSO NICCOLO CAPURRO E C.

1832.



Estratto del Manifesto.

Il Manifesto italiano-francese pubblicato nell'ottobre dell'anno decorso, prometteva la prima dispensa di questa grand'Opera per il mese di gennaio dell'anno presente. Ma il doloroso avvenimento della morte del Champollion ha ritardato di parecchi mesi il principio della pubblicazione.

Gli editori Niccolò Capurro e Compp. si compiacciono ora di annunziare al pubblico la comparsa della prima dispensa, e di prevenirlo che quest' Opera, rimasta necessariamente affidata alle sole cure del Direttore della Spedizione Scientifico-Letteraria Toscana in Egitto Sig. Prof. Ippolito Rosellini, verrà eseguita sullo stessissimo piano indicato già nel primo Manifesto: conterrà le medesime materie si del testo che delle tavole; conformissima sarà l'edizione, e i patti dell'associazione saranno pure gli stessi: solamente non si farà un'edizione francese del testo, come si promise nel primo aununzio. Era stato avvertito nel primo Manifesto che delle tavole una parte sarebbe stata incisa in rame, ed un'altra eseguita in litografia. Ora è stato giudicato più conveniente e più utile alla migliore escenzione del lavoro, di rinunziare affatto alla litografia per le grandi tavole atlantiche, le quali saranno tutte accuratissimamente intagliate in rame.

Questo considerevole miglioramento nell'esecuzione dell'Opera, non porterà alterazione veruna al prezzo già stabilito; ma però di questo benefizio goderanno solamente coloro che si saranno associati fino al comparire della quinta dispensa inclusivamente. Dopo quest'epoca il preszo di associazione crescerà di quattro franchi per ogni dispensa, è gli editori assicurano che, anche con questo aumento, l'Opera vien rilasciata a basso prezzo, come ognuno potrà giudicare dall'esame della sua bella esecuzione."

La quantità e l'importanza delle materie contenute in quest'Opera, e il desiderio che ne haino manifestato tutte le più celebri Accademie e i più rinomati Sapienti di tutta Europa, rendono superfino di aggiunger discorsi per accrescerne la già grande aspettativa. Si ripeteranno soltanto le cose essenziali per confernare quanto si era già detto intorno alla distribuzione, all'esecuzione ed ai patti.

L'Opera, che ha per iscopo di svelare al mondo presente la storia politica, le dottrine, la religione, i riti, le usanze civili e domestiche, le artí, l'industria, e il commercio dell'autichissimo Egitto, sarà d'edicata a S. A. I. e R. IL GRANDUCA DI TOSCANA. E sarà divisa in tre parti:

La prima parte tratterà della Srona fino dalle più antiche epoche, risuscitata e dimostrata coi monumenti originali e contemporanei. Comincerà col far conoscere i veri ritratti e le fogge del vestire dei Faraoni e dei re greci d' Egitto, e continuerà colla rappresentazione delle conquiste sui popoli d'Africa e d'Asia, intorno ai quali si conoscerano cose molto importanti e totalmente ignote.

Tutto questo inaspettato tesoro di notizie storiche sarà esposto in ordine cronologico, cominciando dai tempi auteriori ad Abramo, fino al regno di Cesarione figlio di Giulio Cesare e di Cleopatra; e quindi fino a Geta e Caracalla.

Si comprenderà in questa parte la descrizione topografica dei Monumenti dell'Egitto e della Nubia, dichiarando di ciascheduno l'epoca, l'autore e il calto locale; e ricomponendo nel loro ordine sintetico e di località, tutti quei soggetti che erano stati separati per distribuirli e ordinarli secondo la ragione delle materie alle quali si riferiscono.

La seconda parte conterrà lo Stato civile dell'Egitto, con tutte le particolarità che a questo vasto soggetto appartengono, quali furono noverate nel primo Manifesto, ove però lo Stato civile era indicato come prima parte. Questa sezione si terminerà coll'esposizione dell' arte e delle cerimonie dell'imbalsamatura dei cadaveri, e farà conoscere i riti praticati dagli Egiziani nel deporre e custodire i morti nei sepoleri.

La terza parte sarà consacrata a far conoscere la dottrina generale della Relicione Egizlana, le forme particolari della Divinità colle loro attribuzioni, e le cerimonie del culto, si generale che locale.

Apparterranno a questa terza parte le rappresentazioni astronomiche e mistiche, simboleggianti le più occulte dottrine dell'egiziano Sacerdozio.

Tutti questi soggetti saranno contenuti in circa 400 tavole in forma di grande-atlante, intagliate con molta cura sotto l'immediata direzione del Sig. Prof. Paolo Lasinio figlio.

Una terza parte incirca di queste tavole sarà diligentemente colorita a perfetta imitazione degli originali.

Il pittore Sig. Giuseppe Angelelli, uno dei disegnatori della Spedizione, ha la cura di sorvegliare alla fedeltà del carattere, e alla correzione dei disegni, e tutti questi lavori (dei quali è già pronta una terza parte) si eseguiscono sotto la continua ispezione e responsabilità dell' Autore dell' Opera Sig. Prof. Rosellini.

Il testo si comprenderà in circa 10 volumi in grande ottavo di oltre 300 pagine l'uno, con tavole litografiche annesse, e con caratteri esotici, geroglifici, copti, arabi, ebraici, greci, secondo l'occorreuza. Faranno parte di questo testo tutti quei lavori filologici, che son necessari ad insegnare la lingua e la scrittura degli Egiziani, ed a giustificare l'interpretazione che si darà nel corso dell'Opera alle iscrizioni geroglifiche.

L'edizione sarà simile al primo Manifesto, e al presente Estratto, impressa nella stessa carta, con caratteri nuovi di Didot, e inchiostro sopraffino di Parigi.

L'opera sarà distribuita in circa 40 dispense, composta ciascheduna di 10 tavole tra nere e colorite.

L'edizione si terminerà in tempo non minore di quattro anni, e non maggiore di cinque, cominciando dall'ottobre del presente anno 1832; e si daranno le dispeuse a intervalli non minori di un mese, nè maggiori di tre mesi.

Il prezzo di ciascuna dispensa di 10 tavole è fissato a 20 franchi (lire toscane 24) per coloro soltanto che saranno associati fino al comparire della sesta dispensa. Da quest'epoca in poi il prezzo di ogni dispensa sara di franchi 24 (lire toscane 28 e soldi 16).

I 10 volumi del testo saranno compresi nel prezzo assegnato alle tavole, dimodoche tutta l'Opera, di 40 dispense (testo e tavole) non oltrepasserà gli 800 franchi, e 960 per i non associati al comparire della sesta dispensa. Il testo sarà dispensato per volume, o mezzo volume, secondo che verrà richiesto dalla pubblicazione delle tavole.

Ciascheduna dispensa sarà pagata al momento della conségna, e le spese di porto e dazio saranno a carico degli Associati, dei quali si stamperà la lista in testa all'Opera.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVERANNO

- In Pisa, presso gli editori Niccolò Caronno e Compagni.

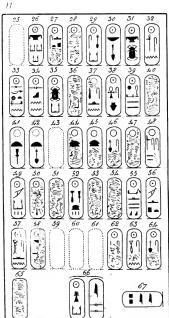
 In Finenze, presso Goullilmo Piatri; e nell'altre città d'Italia
 dai principali Librai.
- IN PARIGI, presso Barrous l'ainé, Rue des Beaux-Arts n.º 15.
 In Londra, presso Rodwall (New Bondstreet 46.).
- IN VIENNA, presso ARTARIA.
- IN BERLING, Presso SCHENCE & GENSTACKER.

È pubblicata la Prima Dispensa composta di 10 tavole atlantiche e un volume di pagg. 360, con due tavole litografiche annesse.

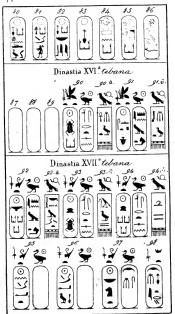
649453

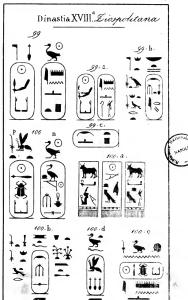


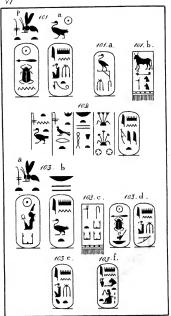


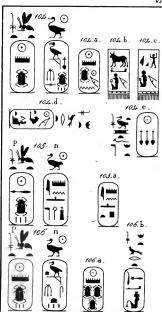










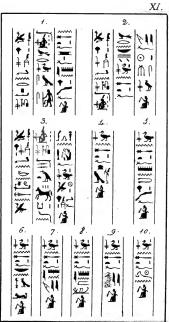




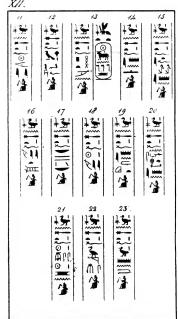


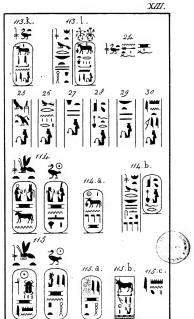


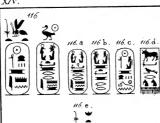












Dinastia XIX.





